**FARFALLE**

Lascio che si sollevi la mia corona alata

su per il settimo chakra.

Lei che può, leggera,

sconfinare nel regno

dove i pesi umani

perdono consistenza.

Con una goccia di lago

battezza il mio capo,

acqua che sgorga come una fontana,

là dove prima il pensiero

fermava ogni percorso.

Poi si riposa tranquilla

e io dormo visitando

una dimensione dove esistono

solo farfalle cangianti

e null’altro di quello sciame iridato

che tende le mie labbra in un sorriso.

Icaro sbagliò solo la visione del suo viaggio.

pensando di essere un uomo con le ali

e non già una stella che saliva

a baciare il suo sole.